

## Le catacombe per l'Appia Day 2018

---



Quest'anno anche la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra si è unita al festival diffuso della regina viarum, con l'apertura straordinaria e gratuita di alcuni monumenti che si incontrano lungo il tracciato della via Appia Antica.

È stata l'occasione per conoscere luoghi inaspettati e densi di ricchezza spirituale e artistica.

Scorri la pagina per guardare il VIDEO

**Basilica dei Martiri Greci**

Il vasto ambiente semi-ipogeo della via Ardeatina, connesso con la catacomba di Balbina e probabilmente da riconoscersi come il santuario dei Martiri Greci ricordato dalle fonti altomedievali, si apre come un edificio a pianta quadrata, provvisto di una piccola abside e dotato al centro di una sistemazione a tumulo, sormontata da una lastra marmorea. Attorno a questo elemento si addensa una fitta serie di sepolture a testimonianza dell'indubbia attrazione devozionale che lo spazio di culto deve aver esercitato nei secoli.

**Mostra didattica sugli Scavi del Cubicolo di Orfeo**

Vengono esposti alcuni dei materiali piu# significativi venuti alla luce nel corso degli scavi condotti nel 2012 nel Cubicolo di Orfeo, nel cuore della celebre Area I di San Callisto. Degni di interesse sono una fitta serie di reperti monetali databili fino all'VIII secolo, gli elementi di corredo di una tomba altomedievale e un gruppo di frammenti epigrafici, alcuni dei quali pertinenti all'iscrizione che Papa Damaso fece sistemare all'interno della Cripta dei Papi per commemorare i numerosi Santi sepolti al suo interno.

**Museo della Torretta**

Il polo Museale, inaugurato nel 2013, raccoglie una serie di elementi marmorei provenienti principalmente dal Comprensorio di San Callisto, nascendo come vero e proprio spazio espositivo ideato per illustrare, attraverso i suoi reperti, la storia della cristianizzazione del territorio in cui si inserisce. I sarcofagi profani della prima ora vengono esposti assieme a quelli dal carattere neutro e allegorico che traghettano il visitatore verso la stagione costantiniana, quando le storie del Vecchio e del Nuovo Testamento diventano i temi privilegiati dalla scultura funeraria tardoantica.

**Museo classico, Museo cristiano e Spelunca magna di Pretestato**

I due Musei della Catacomba di Pretestato conservano alcuni dei sarcofagi piu# rappresentativi della Roma Classica e Cristiana, tra i quali, oltre a quello dell'imperatore Balbino, emergono per importanza, da una parte, le arche marmoree lavorate con il mito di Achille e con la Grande Caccia, mentre dall'altra il sarcofago ad

alberi e quello di Beteshda che propongono una sofisticata sequenza di scene tratte dalle storie del Vecchio e del Nuovo Testamento. Per l'occasione sarà accessibile anche uno degli ambulacri più monumentali delle catacombe, noto come Spelunca Magna e ricordato dalle fonti come il luogo presso cui riposavano alcuni dei martiri più importanti del cimitero.

#### Museo di San Sebastiano

Le guide specializzate consentiranno al visitatore, prima dell'ingresso in Catacomba, di conoscere i materiali marmorei conservati nei pressi della Biglietteria di San Sebastiano e per lo più provenienti dal medesimo comprensorio monumentale. L'ampia varietà di reperti, alcuni ancora in situ e altri recentemente restaurati e recuperati, propone un'altrettanto cospicua serie di scene tratte dalle storie del Vecchio e del Nuovo Testamento, insieme a raffigurazioni dal carattere più allusivo e neutrale, rappresentative di un periodo di transizione, dove l'arte profana incontra quella cristiana.

#### Museo di Domitilla

Il recente allestimento mette in campo una sequenza di manufatti dall'indiscusso interesse storico e archeologico, specialmente provenienti dalle Catacombe di Domitilla e di Pretestato, per raccontare i temi del mito, della vita e del tempo. I rari sarcofagi di produzione attica, lavorati lungo i lati con le storie di Achille, si affiancano alla colossale arca marmorea con il mito di Selene ed Endimione, mentre i ritratti, le lastre incise e i rilievi offrono un resoconto ampio e variegato ispirato alla quotidianità del mondo romano.